



MISSIONE ITALIA – REPORT 2023

INDICE

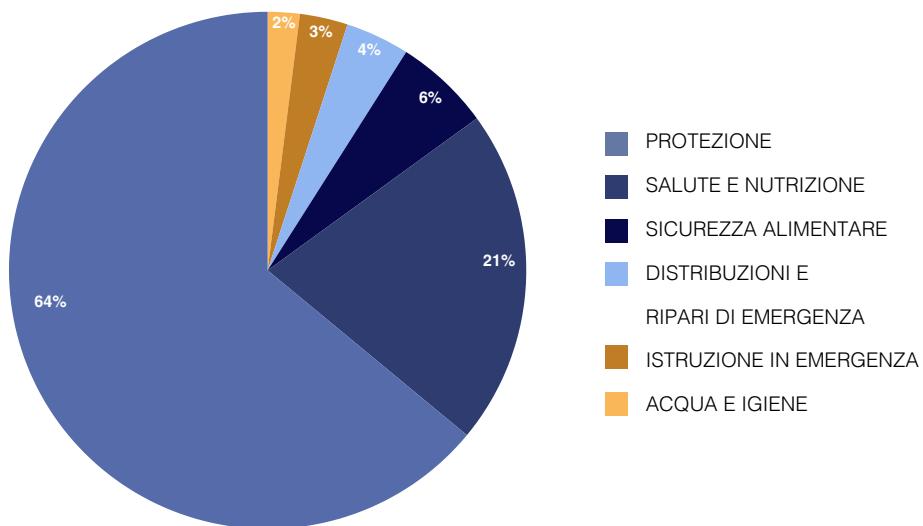


1. INTERSOS	2
2. ITALIA	3
3. MISSIONE ITALIA	4
4. RELAZIONE FINANZIARIA MISSIONE ITALIA 2023	5
5. ROMA	6
6. INTERSOS LAB	7
7. INTERSOS24	8
7.1 Attività di Outreach	9
7.2 Safe Space	10
7.3 Ambulatorio Popolare I24	12
7.4 Casa INTERSOS	13
8. PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI NEL 2023	14
9. PARTECIPAZIONE E VOLONTARI DI COMUNITÀ	16
10. FOGGIA – CAPITANATA	17
11. SICILIA	18
12. PAGELLA IN TASCA	19
13. PANORAMICA DEI PRINCIPALI FINANZIATORI	20

1. INTERSOS

INTERSOS è un'organizzazione umanitaria con sede in Italia attiva in tutto il mondo per fornire assistenza alle persone in difficoltà. Grazie al suo staff, INTERSOS interviene per soddisfare in maniera efficace i bisogni delle popolazioni colpite da crisi umanitarie, fornendo **protezione, cibo, acqua pulita, assistenza sanitaria di base, istruzione, distribuzioni e ripari di emergenza**. INTERSOS fonda il suo intervento sui principi di uguaglianza, giustizia, dignità degli esseri umani, pace, solidarietà, rispetto per la diversità e attenzione per i più vulnerabili. INTERSOS opera da molti anni in diversi paesi del mondo. Ad oggi, sono in corso progetti di aiuto umanitario in **23 paesi**: Afghanistan, Burkina Faso, Camerun, Ciad, Colombia, Giordania, Grecia, Iran, Iraq, Italia, Libano, Libia, Mali, Moldavia, Niger, Nigeria, Repubblica Centroafricana, Repubblica Democratica del Congo, Siria, Sud Sudan, Ucraina, Venezuela e Yemen.

Settori di intervento



I numeri nel 2022

	109.123.011 €
	BUDGET TOTALE
	268
	PROGETTI
	6.043.000
	PERSONE RAGGIUNTE

2. ITALIA

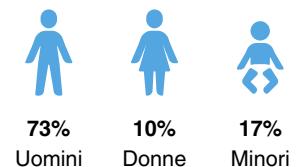
Il 2023 è stato caratterizzato dall'inasprirsi di conflitti che hanno generato crisi umanitarie senza precedenti, con gravi conseguenze all'interno dei territori coinvolti ma anche in termini di flussi migratori internazionali. Nel 2023, sono state **157mila** le persone giunte in Italia attraverso la rotta del Mediterraneo centrale, registrando un incremento del 50% rispetto all'anno precedente. Nonostante l'aumento rispetto al 2022, in periodi anteriori si sono registrati picchi superiori, in particolare nel triennio 2014-2016, evidenziando una politica dell'emergenza inadeguata. Tenendo conto dei precedenti, l'Italia sembra non ancora considerare la migrazione come una questione strutturale, ma come un evento emergenziale.

Tra i **paesi di origine** del 2023 il principale è la Guinea (18.211 persone), seguita da Tunisia (17.300 persone), Costa d'Avorio, Bangladesh, Egitto, Siria, Burkina Faso, Pakistan, Mali e Sudan. In netto aumento rispetto al 2022 gli arrivi di guineani e di ivoriani, mentre si osserva una diminuzione degli arrivi dal Medio Oriente. In tutta Europa, si registra un aumento del 200% degli sbarchi provenienti dalla Tunisia, nonostante il memorandum di intesa con l'UE, volto a contenere i flussi migratori. Ciò sottolinea come le politiche europee e italiane volte a esternalizzare il controllo delle frontiere verso i paesi terzi non raggiunga l'obiettivo di limitare l'immigrazione.

Quanto a **genere** e **età** delle persone sbarcate, il 73% delle persone arrivate in Italia nel 2023 sono uomini, le donne sono il 10%, i minori il 17%, di cui la maggioranza non accompagnati (il 12%). A fine anno risultavano circa **139mila** persone accolte in strutture di accoglienza (tra Centri di Accoglienza Straordinaria, Sistema di Accoglienza e Integrazione e Hotspot), in forte aumento rispetto al 2022 (+29,9%).

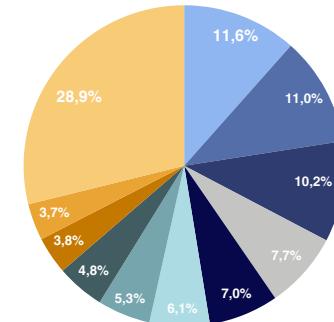
Migliaia sono inoltre gli arrivi dalla **Rotta Balcanica** registrati dalle associazioni operanti al confine Italo-Sloveno, anche se non è disponibile un dato certo.

157mila
sbarchi in
Italia nel
2023



Nazionalità dichiarate al momento dello sbarco (Gen-Dic 2023)

ALTRI	28,9%
GUINEA	11,6%
TUNISIA	11,0%
COSTA D'AVORIO	10,2%
BANGLADESH	7,7%
EGITTO	7,0%
SIRIA	5,3%
BURKINA FASO	4,8%
PAKISTAN	3,8%
MALI	3,7%
SUDAN	6,1%



3. MISSIONE ITALIA

La Missione ITALIA di INTERSOS è nata nel 2011 come Unità Migrazione, con lo scopo di intervenire nel fenomeno migratorio nel Mediterraneo. Nel 2023, ha implementato diversi progetti di protezione, supporto psicosociale e sanitario, di inclusione sociale ed economica rivolti a persone in condizioni di estrema vulnerabilità, tra le quali i minori stranieri non accompagnati (MSNA) e le persone sopravvissute o esposte a violenza di genere e sfruttamento lavorativo.

Il programma di INTERSOS, nel 2023, è stato attivo in diverse regioni italiane: nello specifico, nel **Lazio**, l'azione si è focalizzata su **Roma**, con varie attività di salute e protezione dei gruppi più vulnerabili della popolazione migrante, rifugiata e locale; in **Puglia**, INTERSOS è stato operativo nell'area della Capitanata, a **Foggia**, dove progetti di salute e di protezione sono stati implementati negli insediamenti informali della provincia; in **Sicilia**, le attività sono state realizzate nelle

province di **Palermo**, **Agrigento** e **Trapani**, dove sono stati forniti servizi di salute alle persone migranti e rifugiate. Il progetto **“Pagella in Tasca”** ha continuato la sua implementazione durante tutto l'anno: obiettivo del progetto è la creazione di corridoi umanitari per minori dal Niger in Italia attraverso una rete di coordinamento che conta enti istituzionali e del terzo settore.

Infine, insieme con UNHCR, INTERSOS coordina in Italia due diversi progetti per il rafforzamento dei meccanismi di protezione delle realtà rifugiate, richiedenti asilo e apolidi in Italia: **PartecipAzione** e **Volontari di Comunità**. Nello specifico, i progetti supportano associazioni e gruppi informali guidati da persone rifugiate, e reti di volontari, entrambi con l'obiettivo comune di fornire percorsi di rafforzamento e servizi di protezione alle diverse comunità italiane in varie regioni: **Lombardia**, **Piemonte**, **Emilia Romagna**, **Lazio**, **Campania**, **Calabria** e **Abruzzo**.

INTERSOS MISSIONE ITALIA 2023



Interventi di Protezione: ROMA (Intersos24, Intersos Lab), PUGLIA e SICILIA, PIEMONTE (Canali di studio per MSNA)

Interventi di tutela della salute: ROMA (Unità mobili, Ambulatorio Popolare, Supporto Psicologico–VDG), PUGLIA (Attività di Outreach), SICILIA (Attività di Outreach e Supporto Psicologico)

Empowerment: Community Based Organizations Partner di INTERSOS in Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna, Lazio, Campania, Calabria e Abruzzo

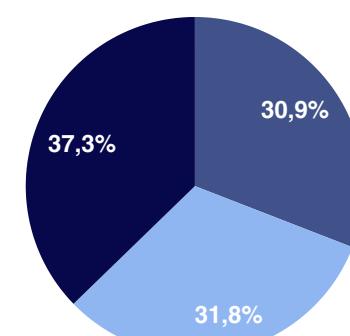
4. RELAZIONE FINANZIARIA MISSIONE ITALIA 2023

BUDGET TOTALE: 2.535.332 €

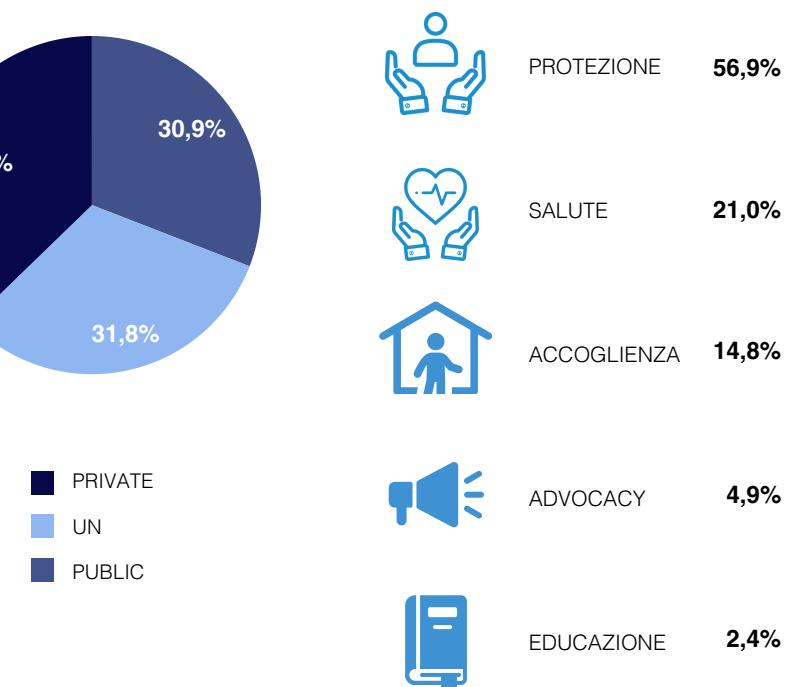
Nel 2023, i progetti della Missione Italia di INTERSOS sono stati attuati attraverso fondi di Agenzie delle Nazioni Unite, di donatori privati e pubblici.

Ripartizione budget per settore

Provenienza fondi



Arearie di intervento



5. ROMA

A Roma, INTERSOS è operativa dal 2011, con l'apertura del centro notturno A28 che negli anni ha rappresentato uno dei principali luoghi protetti per MSNA in transito in Italia. Questo progetto si è in seguito evoluto, trasformandosi nel 2017 nel nuovo centro **INTERSOS24** di Torre Spaccata. Il centro si è sviluppato su diversi livelli progettuali, con un **centro notturno e diurno** per l'accoglienza di minori e donne in condizione di vulnerabilità, fuoriusciti dai percorsi istituzionali e/o esposti a violenza di genere (VdG) e sfruttamento lavorativo e/o sessuale; sono stati inoltre sviluppati negli anni l'attività psicosociale con popolazioni vulnerabili e **l'ambulatorio popolare** che, a partire dal 2018 offre cure primarie, servizi di orientamento socio-sanitario e tutela nell'ambito della salute mentale. Dal 2016 è attivo su Roma un **team mobile di outreach**, in partnership



6. INTERSOS LAB

INTERSOS LAB è un **Ente accreditato presso la Regione Lazio alla Formazione e ai Servizi per il Lavoro** che opera come punto di riferimento a livello Regionale per potenziare l'offerta dei servizi del territorio volti all'inclusione sociale e lavorativa delle fasce marginalizzate, con focus specifico sulla popolazione migrante. Il progetto è stato creato grazie alla collaborazione e al sostegno determinante di un donatore privato, Marco Momigliano, che da subito ha creduto nelle sue potenzialità.

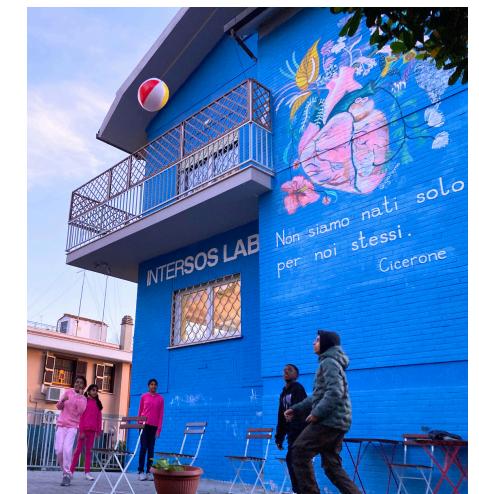
INTERSOS LAB sorge nel quartiere di **Ottavia**, nel XIV Municipio, una zona che presenta una vasta eterogeneità demografica, e alterna aree ben servite ad aree periferiche prive di servizi essenziali. Il Municipio presenta alti tassi di disoccupazione, disagio sociale e scarsità di servizi, fattori che contribuiscono ad un aumento della povertà educativa e ad un'estesa disuguaglianza.

OBIETTIVI

- Costruire percorsi volti all'**autonomia** delle persone attraverso azioni di **orientamento lavorativo** e **supporto psicosociale** dedicati ai migranti, donne in condizione di vulnerabilità e popolazione locale in situazione di fragilità socio-economica;
- Offrire possibilità di **formazione gratuita**, in sintonia con la reale offerta del mercato attuale;
- Fornire **spazi protetti di socializzazione e integrazione** alle famiglie del territorio, con un'attenzione dedicata ai minori;
- Garantire e promuovere il **diritto alla salute**, con particolare riguardo alla salute mentale, per la popolazione migrante e locale;
- Intraprendere e promuovere **azioni di advocacy istituzionale** sulle problematiche di maggiore criticità al fine di garantire la tutela e la promozione dei principali diritti umani;
- Supportare la **creazione di comunità educanti** intorno agli istituti scolastici del territorio, coinvolgendo famiglie, istituzioni e associazioni locali.

Nel 2022, INTERSOS LAB ha avviato il progetto, ancora in corso, **"A Piccoli Passi"**, finanziato dall'impresa sociale Con i Bambini, volto a supportare la **creazione di comunità educanti**, attraverso la co-progettazione di un Patto Educativo di Comunità. Sono coinvolti 6 partners, 2 scuole, gli attori istituzionali dei Municipi XIV e XV di Roma, gli attori del terzo settore e altre realtà informali.

Per quanto riguarda l'area della **salute mentale**, INTERSOS LAB nel 2023 ha avviato il progetto "Play Your Mind" (**PLYM**), finanziato dalla King Baudouin Foundation e volte a promuovere informazione sui temi della salute mentale in adolescenza. Il progetto mira a portare conoscenza sia ad adolescenti che a figure adulte di riferimento (informali come scout e allenatori sportivi, e istituzionali come docenti) su quali sono i principali disturbi psicologici in adolescenza, come intervenire (o non intervenire), come utilizzare il gruppo quale strumento di supporto, quali i sono i presidi dedicati a tali problematiche.



In relazione all'**insegnamento dell'italiano**, dal 2020, INTERSOS LAB è una **Scuola di Italiano per Stranieri**, partner della rete Scuolemigranti; attiva ogni anno diverse classi per i vari livelli linguistici, affida le lezioni ad insegnanti formati sulla didattica L2 e sugli aspetti di rilevazione dei rischi/bisogni, da indirizzare al case management del Centro o ad altri servizi del territorio.

Dal 2021, è sede per gli esami di certificazione linguistica del **CVCL (Centro per la Valutazione e Certificazioni Linguistiche)** dell'**Università per Stranieri di Perugia**, con la quale, a Gennaio 2022, ha stipulato un Accordo Quadro Scientifico finalizzato ad ampliare lo scambio e la collaborazione su attività e progetti nell'area di insegnamento L2 e di formazione docenti.

7. INTERSOS24

INTERSOS24 è uno spazio polifunzionale nel quartiere di Torre Spaccata (VII Municipio) che offre al suo interno:

- un **Safe Space per donne e ragazze** con servizi diurni di orientamento al lavoro, case management psicosociale, laboratori socio-educativi e segretariato sociale;
- un **Child Friendly Space** con attività per i bambini;
- un **Ambulatorio Popolare** con percorsi individuali di salute fisica e mentale, case management sanitario e/o socio-sanitario e percorsi gruppali di promozione della salute e del benessere;
- una **struttura di accoglienza h24** che ospita nuclei monoparentali (mamme con bambini/e) provenienti dall'Ucraina con gravi vulnerabilità sanitarie;
- un **team mobile**, in partnership con UNICEF, che svolge attività di outreach nei luoghi di maggior interesse per la popolazione migrante vulnerabile, fornendo informazioni, orientamento e referral ai servizi socio-sanitari del territorio.

INTERSOS24 è situato nel parco Ex Enaoli nella **periferia est di Roma**, zona caratterizzata da un alto livello di disagio sociale. INTERSOS intercetta donne esposte a condizioni di vulnerabilità, sopravvissute a violenza di genere, rifugiate o richiedenti asilo. E' uno spazio in cui donne e ragazze possono sentirsi al sicuro e godere di libertà di espressione.

Tutti i servizi offerti sono gratuiti ed accessibili su presentazione spontanea e dispongono di una **mediazione culturale**. I laboratori ed i servizi per le donne lavorano in sinergia con il Child Friendly Space del centro che propone attività diure ludiche ed educative per bambini. Ruolo rilevante per la connessione dei servizi di INTERSOS24 con il territorio è quello delle **focal point** di co-



7.1 ATTIVITÀ DI OUTREACH

Clinica Mobile

A luglio 2023, in partnership con **UNICEF** sono riprese le attività di monitoraggio del fenomeno MSNA in transito a Roma. La mancanza di un'adeguata protezione dei MSNA in Italia, data la carenza di posti in accoglienza e i lunghi tempi amministrativi porta i minori ad allontanarsi volontariamente dai Centri di prima accoglienza e trasferirsi in altre città. Spostamenti che espongono i MSNA a molti fattori di rischio, tra cui sfruttamento e tratta. INTERSOS24 ha attivato un **Team in outreach** per MSNA, per monitorare i flussi e le risposte istituzionali.

È stata attivata una **Clinica Mobile** per una prima **informativa dedicata, visite mediche** e distribuzione di **kits** a MSNA e donne. Obiettivo dell'intervento è quello di facilitare l'accesso delle persone intercettate a cure sanitarie di base e ai percorsi di assistenza e tutela.

Il team si occupa di fornire una informativa rispetto ai rischi a cui sono esposti, ai propri diritti in Italia, e orientamento ai servizi a bassa soglia esistenti, come ambulatori popolari o cliniche legali pro bono. Nella Clinica Mobile, i beneficiari possono effettuare una visita medica o medicazioni, ed essere orientati ai servizi del territorio in caso di necessità specifiche.

Emergenza Ucraina

Da marzo 2022 a gennaio 2024 sono **189.450** i profughi ucraini ad aver richiesto protezione internazionale in Italia. Si tratta perlopiù di nuclei monoparentali, composti da madri con minori che spesso presentano **condizioni di salute critiche** (patologie oncologiche o malattie rare), e sono costretti ad emigrare per la pericolosità del contesto ma anche per la difficoltà di accedere alle cure.

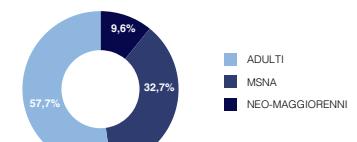
INTERSOS24 è intervenuta a supporto della popolazione ucraina e, con il mandato della Task Force di Roma Capitale, ha offerto **supporto socio-sanitario alla popolazione ucraina** ospitata in 4 strutture di emergenza nel comune di Roma. I bisogni emersi sono stati principalmente di tipo sanitario, legale e difficoltà di spostamento nella Capitale.

L'intervento si è concentrato sulla distribuzione di beni primari e orientamento presso servizi legali, sociali e sanitari. Fra le varie azioni, si assicurano visite domiciliari, mediazioni linguistiche, prescrizioni, iscrizioni a scuola dei minori, visite specialistiche e psichiatriche.

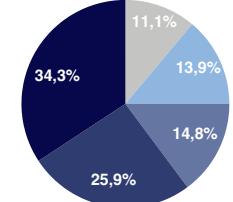
INDICATORI

Nel **2023** sono stati effettuati **7** interventi e sono state realizzate **106** azioni per **46** beneficiari.

Profilo demografico (Totale = 46)



Azioni (Totale = 106)



INDICATORI

Nel **2023** sono stati supportati **146** beneficiari, per cui sono state realizzate **1.743** azioni.

Azioni (Totale = 1743)



7.2 SAFE SPACE

Il Safe Space di INTERSOS24 è uno spazio sicuro dove donne e ragazze del territorio possono accedere ad una gamma di servizi, informazioni e opportunità di apprendimento e socializzazione strutturate a partire dall'analisi dei bisogni del territorio e con la partecipazione attiva delle persone che lo frequentano.

Attraverso il Safe Space si intende:

- Favorire il benessere psicosociale di donne e ragaz-

Laboratori

Nel Safe Space di INTERSOS24 si svolgono quotidianamente attività laboratoriali gratuite dedicate a persone che si identificano con genere femminile e identità LGBTQI+, che promuovono empowerment individuale in una dimensione di genere e facilitano l'emersione della VdG. I laboratori si suddividono in corsi professionalizzanti, ricreativi e mini formazioni; hanno l'obiettivo di far acquisire competenze professionali, nuove prospettive lavorative, formative, e favorire la creazione di reti sociali. Le attività vengono svolte secondo principi di inclusione, non discriminazione, accountability e organizzazione, per la quale le partecipanti sono coinvolte nella pianificazione e nel processo decisionale delle attività.

Corsi professionali

Oltre ai laboratori, il Safe Space ha offerto nel 2023 anche 2 corsi professionali: "Cuci con Kore", in ambito sartoriale, che ha visto la partecipazione di 13 donne e l'attivazione di 5 tirocini; "Kore in Herba", in ambito agricolo, con la partecipazione di 6 donne e l'attivazione di 2 tirocini.



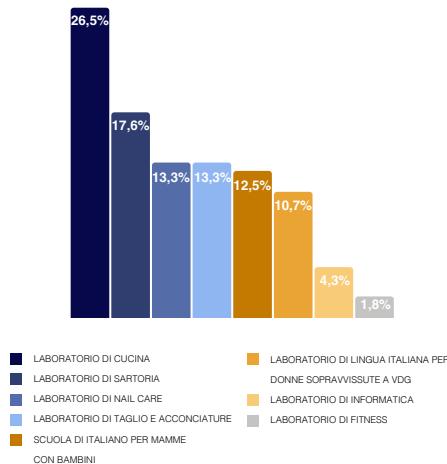
ze, incoraggiare la creazione di reti sociali e occasioni di sostegno reciproco;

- Contribuire all'empowerment personale e psicosociale di donne e ragazze;
- Fungere da entry point per la condivisione di vissuti di violenza di genere e facilitare l'accesso ai servizi di supporto specializzati, nel rispetto della sicurezza, riservatezza, dignità della persona sopravvissuta.

INDICATORI

Nel 2023, il Safe Space ha offerto 8 laboratori, per un totale di 279 sessioni, che hanno visto la partecipazione di 254 persone.

Sessioni (Totale = 279)



Sportelli

Il Safe Space di INTERSOS24 si costituisce quale spazio protetto multidimensionale con **sportelli** a bassa soglia a supporto della popolazione più vulnerabile. Nello specifico, essi si rivolgono a donne e ragazze del territorio che possano aver sperimentato episodi di violenza e richiedano un supporto nella co-costruzione di un progetto di empowerment e/o fuoriuscita dalla violenza. Gli sportelli fungono da ponte tra i servizi istituzionali del territorio e la popolazione, che spesso ha difficoltà ad accedervi e fruirne a causa della presenza di barriere linguistiche, culturali, documentali-burocratiche, e la mancanza di sensibilità culturale e di genere degli operatori.

Gli sportelli offerti includono:

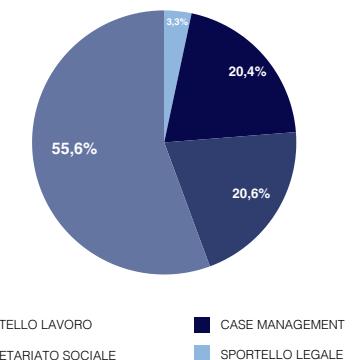
- Segretariato Sociale;
- Sportello di tutela legale CREG - INTERSOS24;
- Sportello lavoro;
- Servizio di case management.

OBIETTIVI

- Fornire un primo punto di **ascolto e supporto**;
- Dare **informazioni** e orientare circa i servizi del territorio;
- Costruire un progetto personalizzato che miri all'**empowerment** e all'utilizzo consapevole delle risorse disponibili e alle quali si ha diritto ad accedere.

INDICATORI
Nel 2023, il Safe Space ha supportato un totale di 480 persone attraverso 4 sportelli.

Persone supportate (Totale = 480)



Persone supportate in Case Management (Tot = 98)

38,8% DONNE SOPRAVVISSUTE A VDG

ATTIVITA' PER MINORI

Lo spazio bimbi

INTERSOS24 ospita al suo interno uno **Spazio bimbi**, che si propone di offrire un luogo protetto di gioco e di sviluppo a bambini provenienti da contesti sociali vulnerabili. Tra le varie attività viene svolto anche un laboratorio di musica gratuito, nell'ambito del progetto "A Regola d'Arte" promosso da Mediafriends, il cui scopo è far avvicinare bambini maggiori di 6 anni al mondo della musica. Inoltre, lo spazio bimbi, contribuisce all'empowerment delle donne presenti al centro permettendo loro di partecipare ai laboratori ed usufruire dei servizi in piena autonomia.

62 bambini hanno partecipato alle attività dello Spazio Bimbi.

Attività sportive

INTERSOS24 organizza inoltre **laboratori sportivi** gratuiti per i minori del quartiere di Torre Spaccata. Essi includono un corso di calcetto per studenti della scuola secondaria di primo grado e per MSNA, ed un laboratorio di rugby nell'ambito del progetto "A regola d'Arte" promosso da Mediafriends, il cui obiettivo è quello di avvicinare i ragazzi al mondo del rugby e fungere da raccordo con società sportive professionali.

99 ragazzi/e hanno partecipato alle attività sportive.

7.3 AMBULATORIO POPOLARE I24

L'Ambulatorio Popolare di INTERSOS24 è un ambulatorio transculturale a bassa soglia di cure primarie e promozione della salute fisica e mentale, che ha come obiettivo la facilitazione di accesso al Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e l'accesso alle cure per tutti i cittadini. Il focus dell'ambulatorio è posto in particolare su chi ha subito esperienze estreme, come **violenza domestica, sfruttamento sessuale, trattamenti inumani e/o degradanti**, e ha come obiettivo anche quello di individuare segni fisici o mentali della violenza estrema.

L'intervento dell'Ambulatorio Popolare è necessario in risposta alla difficoltà di accesso e fruizione alla medicina

di base da parte della popolazione migrante. In particolare c'è **carenza nella medicina di base o in altri servizi dedicati** (consultori, ambulatori STP) di **mediazione linguistico-culturale**.

L'Ambulatorio Popolare di INTERSOS24 ha attivi al suo interno sia percorsi dedicati alla salute fisica presso **Ambulatorio di Cure Primarie**, sia percorsi dedicati alla salute mentale presso **Spazio Psi**. L'Ambulatorio Popolare ha supportato anche l'intervento sanitario presso Casa INTERSOS e coordina l'intervento in outreach con la Clinica Mobile, rivolto a MSNA e donne in transito sul territorio romano.

Ambulatorio di cure primarie

L'Ambulatorio di Cure primarie ha come obiettivo quello di fornire risposte concrete a bisogni di salute, attraverso visite mediche, di base e specialistiche, percorsi di promozione della salute in setting individuali e/o gruppali.

Nel 2023 circa il 68% delle persone che hanno fatto accesso aveva iscrizione al Servizio Sanitario Regionale (SSR) e dunque un medico di base, ma senza fruirne a causa di **barriere linguistiche e differenze culturali**. L'ambulatorio si avvale della collaborazione con diverse

mediatrici linguisticamente diversificate (farsi, bengali, spagnolo, albanese, etc.) e di medici e operatori volontari: **1 medico-ecografo, 1 ginecologa, 1 pediatra e 1 fisioterapista**.

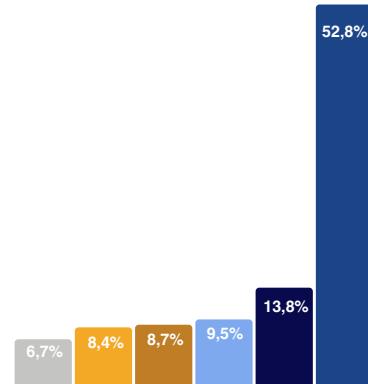
A giugno 2023 si è attivata la **collaborazione con la UOSD Coordinamento Screening per persone STP o ENI** per l'attivazione di percorsi consigliati per fasce d'età per la promozione della salute sia di gruppo che individuali.

INDICATORI

L'Ambulatorio di Cure primarie nel 2023 ha supportato 226 beneficiari fornendo 549 prestazioni.

- CURE PRIMARIE
- ORIENTAMENTO E FACILITAZIONE SSR
- APPROFONDIMENTI DIAGNOSTICO ECOGRAFICI
- VISITE GINECOLOGICHE
- CASE MANAGEMENT
- RIABILITAZIONI FISIOTERAPICHE

Prestazioni (Totale = 549)



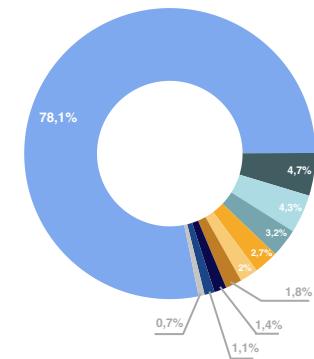
SpazioPsi

SpazioPsi è uno spazio dedicato al supporto psicologico di sopravvissute a violenza di genere, tortura e trattamenti contrari alla dignità e ai diritti umani. Lo spazio offre anche servizi psicologici a pazienti inviati dai **centri antiviolenza**, da operatori sociali e dal dipartimento di sanità pubblica. Nel 2023, la carenza di servizi di salute mentale e i pochi spazi dedicati al supporto psicologico alle sopravvissute a violenza hanno fatto sì che il lavoro a SpazioPsi si sia focalizzato sulla presa in

INDICATORI
SpazioPsi nel 2023 ha supportato 39 beneficiari attraverso 443 colloqui clinici o riabilitativi.

- PSICOTERAPIE INDIVIDUALI
- LOGOPEDIA
- SUPPORTO IN CASE MANAGEMENT SOCIO-SANITARIO
- COUNSELING FAMILIARE
- COUNSELING INDIVIDUALE
- PERCORSI SUPPORTIVI ALLA GENITORIALITÀ
- ANALISI DELLA DOMANDA
- SUPPORTO IN CASE MANAGEMENT SANITARIO
- VALUTAZIONI PSICHIATRICHE
- NEUROPSICOMOTRICITÀ

Colloqui (Totale = 443)



7.4 CASA INTERSOS

Il centro di accoglienza di Roma per l'Immigrazione (CARI), denominato **Casa INTERSOS**, rappresenta una **risposta al bisogno alloggiativo per nuclei familiari madre/bambino in fuga dall'Ucraina** e che versano in condizioni sociali e sanitarie precarie. Il progetto è stato realizzato grazie al sostegno del **Comune di Roma**.

Il centro è situato all'interno di INTERSOS24, è aperto **H24, 7 giorni su 7**, e garantisce la presenza di una équipe multidisciplinare qualificata composta da personale socio-sanitario, con il coinvolgimento dell'Ambulatorio Popolare I24.

Tramite i servizi di **assistenza sociale e medica, culturali e assistenziali**, Casa INTERSOS si presenta come un luogo di accoglienza integrata.

OBIETTIVI

- Favorire l'**inclusione** sul territorio dei nuclei familiari accolti, tutelando i diritti e garantendo la soddisfazione dei beni primari;
- Progettare e realizzare insieme alle famiglie percorsi specifici per la loro progressiva **autonomia**.

INDICATORI

La struttura dispone di 20 posti letto suddivisi in 5 stanze. Nel 2023, il centro ha accolto 7 nuclei mamma bambino/e, composti da 17 persone (10 donne, 7 minori).

8. PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI NEL 2023

tramite gli interventi di INTERSOS24 e INTERSOS Lab

Nel 2023 abbiamo supportato **N. 1594** persone su Roma in condizioni di vulnerabilità

Protezione della popolazione ucraina



ACCOGLIENZA

17

persone sono state accolte nel centro Casa INTERSOS per famiglie con vulnerabilità sanitarie in fuga dall'Ucraina.



ORIENTAMENTO SOCIO-SANITARIO

163

persone ucraine hanno ricevuto orientamento socio-sanitario.

Child Protection



CHILD PROTECTION

85

minori e neoadulti sono stati raggiunti e supportati mediante attività di outreach a Roma.



ATTIVITA' SOCIO-EDUCATIVE PER BAMBINI

385

bambini hanno partecipato alle attività socio-educative offerte da INTERSOS.

Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di donne e ragazze



VIOLENZA DI GENERE

573

persone sopravvissute a violenza di genere e/o esposte ad essa hanno ricevuto informativa specializzata e supporto.



CASE MANAGEMENT

111

persone hanno ricevuto supporto attraverso i servizi di Case Management.

Costruire un futuro migliore



ATTIVITA' EDUCATIVE

284

persone hanno accresciuto le loro competenze linguistiche attraverso la partecipazione ai corsi di italiano offerti.



SUPPORTO SOCIALE

137

persone hanno ricevuto supporto dagli sportelli di Segretariato Sociale.



ATTIVITA' LABORATORIALI

254

donne e ragazze hanno partecipato alle attività laboratoriali presso i Safe Space.



SUPPORTO PSICOLOGICO

44

persone sono state assistite dai servizi di supporto psicologico.



ORIENTAMENTO AL LAVORO

416

persone sono state supportate dai servizi di orientamento degli sportelli lavoro.



INSERIMENTI LAVORATIVI

117

persone hanno trovato un impiego grazie al supporto degli sportelli lavoro.



CURE PRIMARIE

226

persone hanno ricevuto cure primarie e assistenza nell'accesso al SSN.



SUPPORTO LEGALE

62

persone hanno ricevuto supporto legale individualizzato.



FORMAZIONI

278

persone hanno partecipato a corsi di formazione e orientamento.



TIROCINI

32

persone hanno trovato un tirocinio grazie al supporto degli sportelli lavoro.

9. PARTECIPAZIONE E VOLONTARI DI COMUNITÀ

PartecipAzione è un programma realizzato da INTERSOS e UNHCR, che nasce nel 2018 per promuovere integrazione, coesione sociale e partecipazione attiva dei rifugiati e richiedenti asilo in Italia. Il programma è destinato ad organizzazioni gestite dai rifugiati, le **Refugee-Led Organizations** (RLOs), e alle cosiddette **Community Based Organizations** (CBOs) che utilizzano un approccio partecipativo per promuovere l'inclusione di rifugiati e richiedenti asilo nel Paese.

Il programma è strutturato in **3 pilastri**: sviluppo di competenze; rafforzamento dei network di comunità; e coaching individuale (formulato sulla base delle necessità di ciascuna associazione).

PartecipAzione in numeri

- Dal suo inizio, il programma ha supportato **50** organizzazioni in **12** regioni italiane diverse.
- Nel **2023**, sono state selezionate **8** organizzazioni che hanno ricevuto supporto tecnico ed economico.
- Assegnato alle 8 organizzazioni circa **6.000,00 €** per implementare le attività di progetto.
- Erogati **3** workshops e **11** sessioni di formazione online a **155** persone, di cui **119** rifugiati e richiedenti asilo.
- Supportate altre **36** organizzazioni con distribuzione di materiali, sponsorship e altri tipi di supporto.
- Erogato coaching individuale a **25** organizzazioni per un totale di **59** sessioni individuali di coaching.
- Organizzato evento finale con la partecipazione di **23** membri appartenenti a organizzazioni private, media e istituzioni e **74** persone rifugiate rappresentanti varie associazioni della rete.
- Prodotti **10** articoli relativi al programma.

Il progetto **Volontari di Comunità** mira a coinvolgere persone provenienti dalle comunità di **rifugiati, richiedenti asilo** e della **diaspora** affinché partecipino attivamente nella pianificazione e nello svolgimento di varie attività di protezione in Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Lazio e Campania.

L'obiettivo è di rinforzare le strutture di protezione comunitaria e garantire accesso a servizi ai gruppi di migranti. Si favorisce il coinvolgimento diretto dei **volon-**

tari di comunità rifugiate per rappresentarle presso enti pubblici e privati al fine di vedere rispettati i loro diritti.

Coordinati da INTERSOS, in collaborazione con UNHCR, i volontari di comunità sono coinvolti in diverse attività progettuali, quali: monitoraggio dei rischi di protezione, Focus Group Discussions, orientamento ai servizi, attività di sensibilizzazione e di comunicazione con le comunità, attività di outreach e di diffusione delle informazioni.

Volontari di Comunità in numeri

- Identificati **68** volontari provenienti da comunità rifugiate, richiedenti asilo o della diaspora.
- Formate **74** persone provenienti dalle comunità target su protezione e altri temi di progetto.
- Sensibilizzate **1253** persone in merito a tematiche quali l'accesso al lavoro, salute, salute mentale, diritti civili, socio-economici ed altro.
- Orientate ai servizi sui territori **2506** persone rifugiate e richiedenti asilo.
- 43** Focus Group Discussions su vari temi sono state tenute con rappresentanti delle comunità.



10. FOGGIA – CAPITANATA

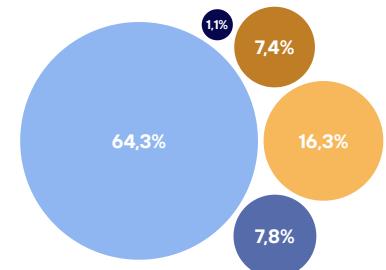
Dal **2018**, nella provincia di **Foggia** (c.d. Capitanata), INTERSOS realizza attività di inclusione ed educazione sanitaria a supporto di persone vulnerabili, prevalentemente migranti lavoratori stagionali in agricoltura, che si trovano al di fuori dei sistemi di accoglienza e dei meccanismi di tutela socio-sanitaria. La provincia vede circa **10 insediamenti informali**, con un numero di lavoratori stimato da 2000 in inverno a 6500 durante l'estate. Tali insediamenti sono legati da oltre 20 anni allo sfruttamento lavorativo che parte dalle logiche di acquisto al ribasso della Grande Distribuzione Organizzata, ma anche alla mancata regolarizzazione di lavoratori, sul territorio nazionale da tempo e privi di tutele lavorative. Il progetto è dal 2019 in protocollo d'intesa con l'Azienda Sanitaria Locale (ASL) di Foggia, con cui si è strutturato un percorso di mediazione linguistico-culturale, formazioni e aumento della fruibilità dei servizi sanitari per i migranti.

Dal 2020 gli interventi sono stati realizzati anche grazie al finanziamento del Progetto **"SuPrEmE"** - finanziato nell'ambito dei fondi AMIF- Emergency Funds della Commissione Europea - DG Migration and Home Affairs e **"PIU SuPrEmE"** - co-finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione e dall'Unione

Europea, PON Inclusione Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Entrambe le progettualità si sono inserite nell'ambito del Piano Triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporlatto. Il partenariato è stato coadiuvato, tra le altre, dalla Regione Puglia e dall'azienda Regionale per il Sociale e la Salute Pugliese (ARESS) con i quali è stato possibile implementare interventi di outreach con prevenzione sanitaria sia nel 2022 sia nel 2023. Inoltre, è stato altresì fondamentale il supporto della **Fondazione Monti Uniti di Foggia** e di **Fondazione Intesa San Paolo** per il proseguimento delle attività progettuali.

A partire dal 2022 è stato implementato il progetto finanziato da **Fondazione Con il Sud** che vede INTERSOS come capofila in partenariato formale con la Cooperativa Sociale Medtraining, l'Associazione Studi Giuridici (ASGI) e l'ASL, ed in partenariato informale con ARESS e l'Azienda Ospedaliera Riunite di Foggia. L'azione progettuale è stata implementata negli insediamenti informali (Ex-Pista di Borgo Mezzanone, Ex Fabbrica, Palmori e Poggio Imperiale) e nella città di Foggia. Nel primo caso, si è lavorato a contatto e a supporto delle persone residenti all'interno dei campi informali; nel secondo caso, coordinando l'azione con i servizi territoriali istituzionali e con quelli del terzo settore.

Accessi per attività (Totale = 2.732)



INDICATORI

Tra gennaio e dicembre 2023 il progetto ha raggiunto **1.148** persone, di cui **732** nuovi beneficiari. Sono stati registrati **2.732** accessi totali alle attività. Il più alto numero di nuovi primi accessi è stato registrato nel periodo luglio-settembre, dato l'aumento dell'offerta lavorativa nei campi agricoli.

11. SICILIA

Dal 2023, INTERSOS svolge in Sicilia attività di assistenza e orientamento sanitario, socio-legale e psicologico rivolte alla popolazione vulnerabile e 'hard to reach', soprattutto la popolazione migrante. La Sicilia è la regione italiana con il maggior flusso migratorio in entrata e nel 2023 è stata soggetta a un forte aumento degli sbarchi rispetto al 2022. In particolare, Palermo rappresenta spesso la prima area di arrivo dalla rotta del Mediterraneo. L'emarginazione dei migranti e soprattutto di quelli impiegati in **lavori stagionali**, soggetti a sfruttamento lavorativo e insediati in **contesti informali**, ne determina l'esclusione sistematica dai servizi socio-sanitari.

Campobello di Mazara (TR), Ribera (AG) e quartiere di Ballarò (PA)

In veste di capofila, dal 2023, INTERSOS ha portato avanti le attività del progetto **Reach Out**, co-finanziato dalla Commissione Europea tramite il programma EU4HEALTH, e in partenariato con PRAKSIS, DIGIVIS, il Ministero della Salute Maltese e PIN ARCOLab. Reach Out ha l'obiettivo di raggiungere persone vulnerabili (migranti, comunità LGBTQIA+, sex worker) con servizi di assistenza sanitaria integrata, facilitando la prevenzione, la diagnosi precoce e l'accesso alle cure per tubercolosi, l'HIV, le malattie sessualmente trasmissibili, e l'epatite B e C, in Italia, Malta e Grecia. Il progetto vuole aumentare consapevolezza delle comunità e accesso ai servizi sanitari di base e a rafforzare le capacità delle istituzioni di rispondere ai loro bisogni socio-sanitari.

Le azioni comprendono: assistenza sanitaria primaria attraverso la Mobile Clinic; assistenza socio-legale e psicologica; Case Management; informative su servizi esistenti; referral e accompagnamenti ai servizi esistenti; promozione della salute e prevenzione attraverso campagne informative; valutazione dei bisogni in aree hard-to-reach; capacity building dello staff; creazione di programma di lavoro, implementazione, monitoraggio.

INDICATORI

Nel 2023, i beneficiari, tutti stranieri, raggiunti tramite attività mobili a **Campobello** e **Ribera** sono 139. Le azioni sono state: visite mediche (129), orientamento socio-sanitario (22) e riferimento ad altre strutture sanitarie (5). L'attività di outreach svolta a **Ballarò** ha riguardato 50 beneficiari, in maggioranza stranieri e persone con dipendenza da sostanze.

Palermo

Nel 2023, INTERSOS ha implementato il **Progetto Accùra**, volto a offrire un luogo di prossimità per garantire il diritto alla salute e all'assistenza psicosociale alla popolazione vulnerabile dell'area di Palermo, tra cui migranti, braccianti, donne sopravvissute a VdG e minori.

All'interno del **Poliambulatorio Accùra**, la cui costruzione è stata ultimata a giugno 2023, l'équipe multidisciplinare di INTERSOS ha svolto attività di: assistenza sociale; visite mediche generali; visite mediche specialistiche psicoterapia; Case Management; orientamento ai servizi pubblici; attività di promozione della salute e di sensibilizzazione; formazione sanitaria e sociale per il personale di Accùra e delle organizzazioni locali.

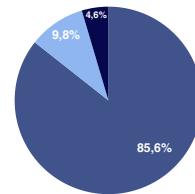
A gennaio 2024, a seguito di una valutazione dei risultati raggiunti e in accordo con l'approccio di sostenibilità che caratterizza le attività di INTERSOS, la gestione del Poliambulatorio è stata affidata al partner locale **Fondazione Ebbene**, che continuerà a erogare servizi socio-sanitari.

INDICATORI

Nel 2023, sono stati raggiunti presso il poliambulatorio 222 beneficiari (di cui 169 di origine straniera e 65 minori), per cui si sono realizzate 327 azioni.

Azioni (Totale = 327)

- VISITE MEDICHE
- INSERIMENTO NEL SISTEMA SANITARIO
- SUPPORTO DI GESTIONE INTEGRATA



Infine a Palermo, INTERSOS, attraverso un progetto finanziato dall'**Unione Buddista Italiana**, fornisce supporto psicologico ai beneficiari individuati in sede di screening iniziale e assicura il referral ai servizi di salute mentale. 12 beneficiari sono stati presi in carico nelle attività di etnopsicoterapia e 8 sono stati riferiti ai servizi locali. Il progetto prevede anche attività di capacity building rivolte allo staff INTERSOS, ad organizzazioni del terzo settore e allo staff sanitario di ospedali territoriali.

12. PAGELLA IN TASCA

Il progetto "PAGELLA IN TASCA - Canali di studio per minori rifugiati" mira a promuovere l'ingresso in Italia, con visto per studio, di 35 minori non accompagnati rifugiati in Niger, ne supporta l'accoglienza da parte di famiglie affidatarie e ne sostiene il percorso di studio e di inclusione sociale in Italia. Si tratta di un progetto pilota finalizzato a sperimentare un nuovo canale di ingresso regolare e sicuro in Italia fortemente innovativo e con caratteristiche differenti rispetto ai canali ad oggi attivi (corridoi umanitari, resettlement ecc.), in quanto:

- specificatamente dedicato alla protezione dei minori



I minori coinvolti nel progetto sono originari del Darfur e hanno trascorso periodi più o meno lunghi in Libia, dove sono stati esposti a violenze, maltrattamenti e conflitti armati. Si sono quindi rifugiati in Niger, dove si trovano senza i genitori e altri familiari. In Niger, ultimo Paese al mondo per Indice di Sviluppo Umano, questi minori non hanno alcuna opportunità di studio e di inclusione sociale.

Una volta entrati in Italia con il visto per studio, i minori sono accolti presso famiglie affidatarie, adeguatamente selezionate e formate in collaborazione con i servizi sociali. Il progetto prevede la garanzia di **borse di studio**, a copertura dei costi di sostentamento dei minori, e il supporto ai minori e alle famiglie affidatarie da parte di specifiche figure professionali (educatore, mediatore culturale, psicologo, legale ecc.).

Il progetto è realizzato con il sostegno della Conferenza Episcopale Italiana (nell'ambito della Campagna "Liberi di partire, liberi di restare" – Fondi 8 per mille Chiesa Cattolica), della Fondazione Migrantes, di Acri (nell'ambito del Progetto "Migranti"), e dalla Commissione Euro-

non accompagnati, gruppo particolarmente vulnerabile e attualmente escluso dai corridoi umanitari da Paesi extra-UE, affinché questi minori non siano costretti a rischiare la vita su un barcone per venire in Italia;

- finalizzato alla promozione del **diritto allo studio**, in quanto diritto riconosciuto a tutti i minori dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;
- fondato sulla **"community sponsorship"**, attraverso il coinvolgimento delle famiglie affidatarie e dei tutori volontari, oltre che delle organizzazioni del privato sociale e dei Comuni.

pea (DG Migration and Home Affairs).

Nell'agosto 2021 è stato finalizzato un **protocollo d'intesa** con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, il Ministero dell'Interno, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, UNHCR, il Comune di Torino, la Diocesi di Torino, la Rete dei CPIA Piemonte e altri partner.

Dopo il **primo gruppo** di 5 minori non accompagnati giunti a Torino nel 2021, a fine 2022 è arrivato il **secondo gruppo** di 4 minori, che sono stati affidati a tre famiglie residenti nella Città Metropolitana di Torino e a una famiglia residente nella Città di Asti. Nel corso del 2023, i ragazzi hanno frequentato la scuola e dopo aver conseguito la licenza media hanno proseguito il percorso nella scuola secondaria superiore o nella formazione professionale. Si sono inseriti positivamente in attività sportive e aggregative e hanno fatto le loro prime esperienze lavorative. L'accoglienza presso le famiglie affidatarie è continuata anche dopo il compimento dei 18 anni.

13. PANORAMICA DEI PRINCIPALI FINANZIATORI

FINANZIATORI PRIVATI

- ACRI
- Alstom Foundation
- CEI - Conferenza Episcopale Italiana
- Fondazione Con il Sud
- Fondazione Intesa San Paolo
- Fondazione Migrantes
- Fondazione dei Monti Uniti di Foggia
- Fondazione Tosti - Pasquini
- Impresa Sociale Con i Bambini
- Karl Kahane Foundation
- King Baudouin Foundation
- LDS Charities
- Marco Momigliano
- Mediafriends
- Open Society Foundation
- Paolo Agnoli
- The Nando & Elsa Peretti Foundation
- UBI Unione Buddista Italiana
- 8x1000 UCEBI



FINANZIATORI ISTITUZIONALI

- Commissione Europea (HADEA, DG Migration and Home Affairs)
- Comune di Roma
- Fondo Asilo Migrazione Integrazione (FAMI)

NAZIONI UNITE

- UNHCR
- UNICEF